Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 341

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 13 dicembre 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di conto corrente postale per rinnovo abbonamenti, salvo conguaglio, alla Gazzetta Ufficiale 1983.

I Signori Abbonati sono pregati, nel loro interesse, di attenersi scrupolosamente alle istruzioni che leggeranno nell'avviso allegato al conto corrente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri (06) 85082221-85082149.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 341 DEL 13 DICEMBRE 1982:

LEGGE 3 dicembre 1982, n. **912.**

Ratifica ed esecuzione dei protocolli del 1981 per la sesta proroga della convenzione sul commercio del grano del 1971 e per la prima proroga della convenzione sull'aiuto alimentare del 1980, aperti alla firma a Washington il 24 marzo 1981.

LEGGE 3 dicembre 1982, n. **913.**

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Turchia per evitare le doppie imposizioni derivanti dall'esercizio della navigazione marittima ed aerea, con scambi di note, firmato ad Ankara il 29 settembre 1981.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 341 DEL 13 DICEMBRE 1982:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 84: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** prestito redimibile 10 % - 1997 denominato « Cartelle della sezione autonoma di credito comunale e provinciale della cassa depositi e prestiti », di scadenza 1° gennaio 1997. — Parte I: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella SESTA estrazione eseguita il 3 novembre 1982; Parte II: Serie sorteggiate negli anni precedenti.

(5357)

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 30 novembre 1982.

Quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia ed all'estero nell'anno 1983.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Accertato che le ditte sottoelencate sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze stupefacenti e psicotrope soggette alle disposizioni della legge n. 685 del 22 dicembre 1975;

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Viste le valutazioni del fabbisogno nazionale di sostanze stupefacenti e psicotrope per l'anno 1983;

Visto l'art. 31 della succitata legge;

Decreta:

1) La ditta SIRCAI - Società italiana ricerche chimiche applicazioni industriali, via Folli n. 46/50, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per il consumo nazionale:

Codeina base: kg. 300;
Etilmorfina base: kg. 30;
Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione;

2) La ditta SIFAC - Società italiana fabbricazione alcaloidi e prodotti chimici, via Robbio, 29, Confienza (Pavia), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per il consumo nazionale:

Codeina base: kg. 300;
Diidrocodeina base: kg. 200;
Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione;

e per l'esportazione:

Codeina base: kg. 300;
Diidrocodeina base: kg. 50;

3) La ditta Salars, via S. Francesco n. 5, Como-Camerlata, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per l'esportazione:

Codeina base: kg. 500;
Folcodina base: kg. 50;

4) La ditta B.T.B., via Paullo n. 11, Tribiano (Milano), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per il consumo nazionale:

Difenossina base: kg. 1;
Difenossilato base: kg. 1;
Metilfenidato: kg. 1;

e per l'esportazione:

Difenossina base: kg. 1;
Difenossilato base: kg. 1;
Metilfenodato base: kg. 1;

5) La ditta Laboratori MAG, Garbagnate Milanese (Milano), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per il consumo nazionale:

Amfepromone base: kg. 1000;
Fendimetrazina bitartrato: kg. 2000;
Pentazocina base: kg. 50;

e per l'esportazione:

Amfepramone base: kg. 2000;
Fendimetrazina bitartrato kg. 4000;
Fendimetrazina pamoato: kg. 2000;
Pentazocina base: kg. 50;

6) La ditta Fabbrica italiana sintetici S.p.a., via Milano n. 26, Alte di Montecchio Maggiore, Vicenza, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per il consumo nazionale:

Pentazocina base: kg. 150;

e per l'esportazione:

Pentazocina base: kg. 600;

7) La ditta Gruppo Lepetit S.p.a., Garessio (Cuneo), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per il consumo nazionale:

Destropropossifene base: kg. 10000;

e per l'esportazione:

Destropropossifene base: kg. 30000;

8) La ditta Seci-farma S.p.a., via G.B. Grassi n. 97, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per il consumo nazionale:

Destroprossifene base: kg. 500;

e per l'esportazione:

Destroprossifene base: kg. 5000;

9) La ditta Tosi, via Breme n. 26, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1983 per il consumo nazionale:

Metadone cloridrato: kg. 50.

Le presenti autorizzazioni sono valide dal 1° gennaio al 31 dicembre 1983.

Roma, addì 30 novembre 1982

p. *Il Ministro*: POGGIOLINI

(5994)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 24 novembre 1982.

Adeguamento delle retribuzioni dei portieri e degli altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di immobili adibiti ad abitazione ed altri usi.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 4 febbraio 1958, n. 23, sul conglobamento e perequazione salariale in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani;

Visto l'art. 3 della legge sopracitata che demanda al Ministero del lavoro e della previdenza sociale l'adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori di cui sopra nel caso di variazioni del costo della vita;

Vista la nota n. 24281 pervenuta il 9 novembre 1982 con la quale l'Istituto centrale di statistica comunica che l'indennità di contingenza per i lavoratori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e del credito ha subito la variazione di 13 punti a decorrere dal 1° novembre 1982;

Visti i precedenti decreti ministeriali, con i quali venivano apportati gli aumenti giornalieri in relazione alla variazione degli indici del costo della vita e in particolare l'ultimo del 13 settembre 1982;

Ritenuta la necessità di provvedere alla variazione come sopra intervenuta;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza 1° novembre 1982, ai minimi di retribuzione spettante, ai sensi della legge 4 febbraio 1958, ai portieri che prestino la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia, o soltanto di vigilanza e custodia, ai lavoratori addetti alla pulizia con rapporto continuativo degli immobili ad uso abitazione e altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale e di istituti autonomi per le case popolari, nelle misure fissate da contratti integrativi provinciali, sono apportati i seguenti aumenti giornalieri;

1ª *Zona* (Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia, Toscana, Lazio, Napoli, Palermo):

portieri 502,92
addetti alla pulizia 471,90

2ª *Zona* (Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania - escluso Napoli - Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia - escluso Palermo):

portieri 432,30
addetti alla pulizia 405,90

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1982

Il Ministro: Di Giesi

(6019)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 18 ottobre 1982.

Istituzione della riserva naturale orientata « Monte Rotondo ».

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visti gli articoli 68 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Considerato il notevole valore naturalistico della foresta demaniale « Monte Corvo », in provincia di Pescara e L'Aquila, ed in particolare dell'area inclusa nella planimetria allegata al presente decreto caratterizzata da interessanti formazioni boschive, con presenza di specie botaniche erbacee ed arbustive di rilevante valore scientifico e naturalistico;

Considerato che detto biotopo costituisce un ambiente di fondamentale importanza per diverse specie di uccelli, come l'Aquila reale, compresi nell'allegato I della direttiva adottata dal Consiglio delle Comunità europee in data 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e che prescrive che gli Stati membri adottino misure idonee per l'istituzione di zone di protezione;

Considerato che detto biotopo è frequentato da Lupo appenninico e Gatto selvatico e che costituisce un'ambiente particolarmente adatto per la reintroduzione del Cervo e del Capriolo;

Considerato che detto biotopo ospita rilevanti popolazioni di Coturnice altrove in notevole diminuzione;

Considerato infine che detto biotopo costituisce un'ambiente importante per diverse specie di mammiferi, uccelli e rettili inclusi nell'allegato II (specie di fauna rigorosamente protette) dalla convenzione di Berna relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, in vigore in Italia dal 1° giugno 1982 e che prescrive che gli Stati membri proteggano gli habitat delle specie particolarmente protette;

Visti i decreti del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 13 febbraio 1978 e 22 settembre 1980, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 25 febbraio 1978 e n. 303 del 5 novembre 1980, di delega delle funzioni ministeriali inerenti gli adempimenti di cui agli articoli 68 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il parere favorevole espresso dalla giunta regionale d'Abruzzo con nota n. 1768 del 30 aprile 1982;

Ritenuta pertanto l'opportunità di destinare a riserva naturale detto biotopo;

Decreta:

Art. 1.

Il biotopo « Monte Rotondo », incluso nella foresta demaniale del « Monte Corvo », è costituito in riserva naturale orientata secondo i confini riportati nella planimetria allegata al presente decreto per una superficie di Ha 1452.

Art. 2.

E' consentito l'accesso alla riserva naturale per compiti amministrativi e di sorveglianza, nonché, dietro autorizzazione volta per volta, per ragioni di studio e per fini educativi, ed inoltre per realizzarvi interventi tendenti esclusivamente alla ricostituzione di ambienti naturali.

Art. 3.

Nell'ambito della riserva la vigilanza, per quanto concerne la tutela della fauna e del relativo habitat, nonché la gestione del territorio competono al dirigente cui sono state delegate dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste, con decreti 13 febbraio 1978 e 22 settembre 1980, le funzioni ministeriali inerenti gli adempimenti di cui agli articoli 68 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1982

Il Ministro: Bartolomei

Riserva Naturale Orientata «Monte Rotondo»
Comuni di Tocco da Casauria - Bussi sul Tirino-
Popoli (Pescara) - Corfinio (Aquila). Ha 1452

(5874)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 novembre 1982.

Modalità di erogazione di contributi per la riattivazione e costruzione di impianti idroelettrici di piccole derivazioni di acqua.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 4 e l'art. 14 della legge 29 maggio 1982, n. 308;

Ritenuta la necessità di fissare le modalità di erogazione dei contributi, gli elementi tecnico-economici, il piano finanziario, il piano di manutenzione e di esercizio, da allegare alla domanda di contributo per la riattivazione e costruzione di impianti idroelettrici di piccole derivazioni;

Decreta:

Art. 1.

I soggetti aventi titolo a presentare la domanda di concessione di contributo sono coloro che utilizzano energia prodotta per detti impianti per la soddisfazione dei propri fabbisogni civili o industriali o coloro che vendono l'energia prodotta all'ENEL, purché la potenza nominale media annua degli impianti non superi i 3.000 kW.

Art. 2.

I soggetti che intendono intraprendere iniziative volte alla riattivazione di impianti idroelettrici che utilizzino concessioni di piccole derivazioni ai sensi della legge 24 gennaio 1977, n. 7, rinunciate o il cui esercizio sia stato dismesso, nonché le iniziative volte alla costruzione di nuovi impianti o di potenziamento di impianti esistenti che utilizzino concessioni di piccole derivazioni di acqua, devono presentare domanda in tre copie originali in carta legale indirizzata alle Regioni di competenza, completa della dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 308/82, con la documentazione indicata nell'allegato *A*, che provvederà ad inviare copia all'ENEL ed al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale fonti di energia e industrie di base.

La domanda deve essere accompagnata da una relazione tecnico-economica redatta secondo lo schema di cui l'allegato *B*, e da una dichiarazione attestante avvenuta comunicazione ai sensi dell'art. 4 della legge numero 308/82.

Le domande dovranno pervenire nei seguenti termini:

entro il 28 febbraio 1983 per iniziative intraprese dall'1 luglio 1981 al 31 dicembre 1982;

entro il 31 dicembre 1983 per iniziative intraprese dall'1 gennaio 1983 al 31 dicembre 1983.

Art. 3.

L'istruttoria tecnico economica verrà svolta dall'ENEL che invierà al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di trasmissione della domanda, una relazione motivata con l'indicazione degli elementi istruttori richiesti dalla commissione di cui il secondo comma.

La valutazione delle domande sarà effettuata dalla commissione istituita con decreto del 16 gennaio 1979 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, allargata ad un rappresentante del Ministe delle finanze, del Ministero dell'agricoltura e delle foı ste della Federelettrica, dell'UNIEM, entro due me dalla data di ricevimento della relazione dell'ENE

Nella valutazione delle domande, detto comitato ter in debito conto il fatto che gli impianti producaı energia elettrica da destinare ad usi agricoli e ind striali, che siano realizzati nel territorio del Mezz giorno d'Italia, quale determinato dal decreto del Pı sidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, noncl a parità di costo, che assicurino una maggiore pı ducibilità.

Il comitato stabilirà altresì, per i soggetti di c l'art. 4, quarto comma, della legge n. 308/82, ai fi della determinazione dei limiti di potenza, la effetti esigenza della produzione di calore, e fisserà la misu in percentuale dei contributi da erogare.

Art. 4.

Il contributo è concesso con decreto del Minist dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

L'erogazione del contributo è sottoposta alla con zione sospensiva dell'avvenuto rilascio della concessio di derivazione di acqua o dell'autorizzazione provvisoı all'inizio delle opere e dell'effettivo inizio dei lavc nel termine di tre mesi dall'emanazione del decre di ammissione al contributo.

I lavori relativi alla domanda di concessione contributi devono essere ultimati nel termine indica nel decreto di ammissione al contributo. Tale termi decorre dall'inizio dei lavori e la sua inosservan comporta la revoca del decreto di ammissione al cc tributo e l'obbligo di restituzione di quanto già riscos gravato degli interessi legali.

Il contributo è erogato in tre soluzioni riferite a stato di avanzamento dei lavori così come propos nella domanda di contributo, previa presentazione de spesa documentata.

Le prime due rate non possono eccedere singol mente 1/3 del contributo concesso.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'aı gianato si riserva di verificare, direttamente o in rettamente, la rispondenza dello stato di avanzamen dei lavori o dell'intero impianto al progetto propos condizionando al risultato di tale verifica l'erogazio del contributo.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'aı gianato, direttamente o indirettamente, verifica il c retto esercizio dell'impianto e lo collauda.

L'onere delle verifiche di cui sopra è a carico beneficiario del contributo.

In caso di grave inadempienza costruttiva e di es cizio, o in caso di rinuncia o decadenza della conc sione d'acqua, entro tre anni dal rilascio, il Minist dell'industria, del commercio e dell'artigianato, c apposito decreto, potrà revocare, in tutto o in par il contributo concesso, disponendo il recupero di quan già corrisposto, maggiorato degli interessi di cui terzo comma del presente articolo.

Le condizioni di esercizio sono regolate dal discip nare della concessione di acque.

Roma, addì 30 novembre 1982

Il Ministro: MARCORA

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA
DI CONCESSIONE CONTRIBUTO - ART. 14

1. *Richiedente*:

1.1 nominativo

1.2 indirizzo

1.3 attività

1.4 altre notizie (1)

2. *Impianto*:

2.1	ubicazione centrale (2)	
2.2	ubicazione opera di presa	
2.3	bacino idrografico interessato	
2.4	corso d'acqua utilizzato	
2.5	bacino imbrifero utilizzato	km^2
2.6	quota opera di presa	m s.l.m.
2.7	salto medio	m
2.8	quota restituzione acqua	m s.l.m.
2.9	portata derivabile media	m^3/sec
	massima	m^3/sec
2.10	potenza media nominale	kW
2.11	potenza installata suddivisa per gruppi	kW
2.12	producibilità media annua	kWh
2.13	altre notizie (3)	

3. *Utilizzazione energia prodotta*:

3.1	attività del richiedente	
3.2	usi propri dell'energia	
3.3	collegamento con gli impianti utilizzatori	opere . . . . . costo . . . . .
3.4	notizie su eventuale necessità di vettoriamento	
3.5	vendita all'ENEL (4)	
3.6	collegamento con a rete dell'ENEL (4)	opere . . . . . costo . . . . .

---

(1) Specificare se il nominativo effettua attività elettrica mediante autorizzazione, ecc. e a mezzo di quali impianti.

(2) Provincia, comune località.

(3) Specificare:

caratteristiche di un eventuale bacino di regolazione;

se già titolare di concessione d'acqua (allegare copia), se inoltrata richiesta (allegare copia);

se trattasi di nuovo impianto, di potenziamento di impianto esistente o di riattivazione di impianto dismesso; in caso di potenziamento specificare anche le caratteristiche dell'impianto esistente.

(4) Specificare se direttamente o tramite terzi facoltati ad attività elettriche.

ALLEGATO B

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

1. *Piano economico*:

1.1	costo dell'impianto	opere idrauliche opere elettriche opere civili
1.2	modalità di finanziamento	
1.3	ammortamento della spesa	
1.4	tempi di realizzazione per stadi di avanzamento	

2. *Piano di manutenzione e di esercizio*:

2.1 modalità di esercizio

2.2 costo annuo dell'esercizio

2.3 modalità di manutenzione

2.4 costo annuo della manutenzione

3. *Allegati*:

(in 5 copie, di cui 4 per E.N.E.L. ed 1 per Minindustria)

3.1 relazione tecnica

3.2 corografia impianti (presa, canale, condotta, centrale, restituzione, eventuale bacino, linea elettrica di collegamento)

3.3 profilo altimetrico

3.4 disegno di massima delle opere principali

3.5 elenco opere da realizzare (suddivise in idrauliche, elettriche e civili) con computo metrico e preventivo di costo

(5993)

DECRETO 9 dicembre 1982.

Assoggettamento della S.p.a. Fabbrica italiana tubi Ferrotubi - F.I.T., in Milano, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979 n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980 n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Vista la sentenza in data 16 novembre 1982 con la quale il tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della S.p.a. Fabbrica italiana tubi Ferrotubi - F.I.T., con sede in Milano, via Lanzone n. 4, e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria prevista dall'art. 1 del decreto legge n. 26 citato;

Ritenuto che sussistono i requisiti e ricorrono i motivi di pubblico interesse perché sia disposta l'amministrazione straordinaria della S.p.a. Fabbrica italiana tubi Ferrotubi - F.I.T., e sia autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Fabbrica italiana tubi Ferrotubi - F.I.T., con sede in Milano, via Lanzone n. 4, è posta in amministrazione straordinaria secondo le norme della legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Giancamillo Naggi, nato a Robecchetto (Milano) il 21 luglio 1941.

Il presente decreto sarà pubblicato per estrato sui seguenti quotidiani: Il Sole 24-Ore e il Corriere della Sera.

Sarà altresì comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(6057)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 20 novembre 1982.

Schema di elenco delle acque pubbliche della provincia di Udine, stralciato dagli elenchi approvati con decreti reali 8 febbraio 1923, 25 giugno 1931, n. 3995 e 6 giugno 1932, n. 3287, limitatamente alle modifiche e cancellazioni apportate agli elenchi medesimi, in sostituzione di quello annesso al decreto ministeriale 12 marzo 1981.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visti i seguenti decreti:

decreto reale 8 febbraio 1923, pubblicato nel supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 30 giugno 1923, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1923, registro n. 7 Lavori pubblici, foglio n. 2637, con il quale fu approvato l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Udine;

decreto reale 25 giugno 1931, n. 3995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 18 settembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1931, registro n. 11 Lavori pubblici, foglio n. 177, con il quale fu approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta provincia;

decreto reale 6 giugno 1932, n. 3287, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 29 luglio 1932, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1932, registro n. 5, Lavori pubblici, foglio n. 10, con il quale fu approvato il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della stessa provincia di Udine;

decreto reale 1° dicembre 1932, n. 9950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 1933, registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 1932, registro n. 20 Lavori pubblici, foglio n. 343, con il quale venne precisato che il colatore Brentane, inscritto nel succitato secondo elenco suppletivo sostituisce il corso di acqua denominato « Canale del Consorzio Ledra-Tagliamento » inscritto al n. 470 dell'elenco principale approvato con il sopra menzionato decreto reale 8 febbraio 1923;

decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 16 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1964, registro n. 30 lavori pubblici, foglio n. 323, con il quale sono stati depennati dall'elenco delle acque pubbliche della provincia di Udine, approvato con regio decreto 8 febbraio 1923, i tratti terminali dei Torrenti Ansa e Corno, compresi nella zona portuale di Nogaro-Torviscosa, come delimitato con il decreto 2 ottobre 1962 del Ministero delle finanze, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 16 ottobre 1962;

decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1964, atti di Governo, registro n. 186, foglio n. 73 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 230 del 18 settembre 1964, con il quale è stato istituito nella provincia di Udine il circondario con capoluogo Pordenone comprendente un gruppo di comuni indicati nello stesso decreto;

Considerato che con la istituzione della suddetta provincia di Pordenone si è reso necessario compilare due distinti elenchi delle acque pubbliche per le province di Pordenone e di Udine, stralciandole dagli elenchi approvati con i sopra citati decreti;

Visto lo schema di elenco compilato a cura dell'ufficio del genio civile di Udine nel quale sono state incluse, con alcune modifiche, le acque scorrenti nella suddetta provincia, già iscritte negli elenchi approvati con i richiamati decreti reali 8 febbraio 1923, 25 giugno 1931, n. 3995 e 6 giugno 1932, n. 3287, schema che sostituisce l'altro, la cui istruttoria, disposta con decreto ministeriale 12 marzo 1981, n. 311, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 113 del 24 aprile 1981, non ha avuto seguito;

Considerato che sono da cancellare le acque inscritte nel sopra menzionato elenco principale al n. 319 (rio Lanceniolat o rio Confine) al n. 480 (Fosso Cernidura), al n. 493 (roggia Paludetta), al n. 494 (roggia dei Molini), al n. 496 (roggia del Taglio), al n. 506 (rio Grava, Scolo Lavia e Peraria) e al n. 509 (roggia di Lavia), in quanto i relativi corsi d'acqua sono stati colmati in esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale e di bonifica;

Ritenuta la opportunità di disporre la pubblicazione del predetto schema di elenco limitatamente alle modifiche e cancellazioni apportate ai precedenti elenchi;

Considerato che per le acque pubbliche scorrenti nella provincia di Pordenone si provvederà a parte;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dell'annesso schema di elenco delle acque pubbliche della provincia di Udine, stralciate dagli elenchi già approvati con i decreti reali 8 febbraio 1923, 25 giugno 1931 n. 3995 r e 6 giugno 1932, n. 3287, limitatamente alle modifiche e cancellazioni apportate agli elenchi medesimi.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285.

Entro il termine di sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, gli interessati potranno produrre opposizione.

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio Civile di Udine è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 20 novembre 1982

Il Ministro: NICOLAZZI

SCHEMA DI ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI UDINE INSCRITTE NELL'ELENCO PRINCIPALE ED IN QUELLI PRIMO E SECONDO SUPPLETIVI APPROVATI RISPETTIVAMENTE CON I REGI DECRETI 8 FEBBRAIO 1923, 25 GIUGNO 1931, N. 3995 E 6 GIUGNO 1932, N. 3287, REDATTO IN SEGUITO ALLA COSTITUZIONE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
1	Fiume Tagliamento	Adriatico	Lignano Sabbiadoro - Latisana Ronchis - Varmo Camino al Tagl. Codroipo - Sedegliano - Flaibano - Dignano - S. Daniele - Ragogna - Forgaria - Malano - Osoppo Trasaghis - Gemona - Bordano - Venzone - Amaro Cavazzo - Carnico - Tolmezzo - Verzegnis - Villa Santina - Enemonzo - Preone - Socchieve - Ampezzo - Forni di Sotto - Forni di Sopra.	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine	E' per lungo tratto confine con le provincie di Venezia e Pordenone e vi figura negli elenchi N. 151 elenco principale
2	Torrente Arzino	Tagliamento	Forgaria - Verzegnis - Preone	Idem	E' scorrente per un lungo tratto e ne è confine con la provincia di Pordenone e vi figura nell'elenco N. 163 elenco principale
3	Rio Chiarnes	Arzino	Vergegnis	Dallo sbocco alle origini	N. 170 elenco principale
4	Rio Agarat	Arzino	Forgaria	Idem	N. 173 elenco principale
5	Fiume Melò e torrente Leale	Tagliamento	Trasaghis	Idem	N. 174 elenco principale
6	Rio Tremugno	Melò	Trasaghis	Idem	N. 175 elenco principale
7	Roggia Novelletta e della Palude di Avasinis	Melò	Trasaghis	Idem	N. 176 elenco principale
8	Torrente Pallar	Melò	Trasaghis - Cavazzo - Carnico	Idem	N. 179 elenco principale
9	Torrente Sivil	Pallar	Trasaghis	Idem	N. 180 elenco principale
10	Lago di Cavazzo Carn.	Melò	Trasaghis - Cavazzo Carnico Bordano	Tutto lo specchio d'acqua	N. 177 elenco principale
11	Rio Cretis o Possala	Lago di Cavazzo Carnico	Cavazzo Carnico	Dallo sbocco alle origini	N. 178 elenco principale
12	Rio Maserat	Melò	Trasaghis	Idem	N. 181 elenco principale
13	Torrente Faeit	Tagliamento	Cavazzo Carnico - Verzegnis	Idem	N. 182 elenco principale
14	Roggia dei Molini	Faeit	Cavazzo Carnico	Tutto il suo corso	N. 183 elenco principale
15	Torrente Ambiesta e Rio Landaia	Tagliamento	Cavazzo Carnico - Verzegnis	Dallo sbocco alle origini	N. 184 elenco principale
16	Torrente Malazza	Tagliamento	Verzegnis	Idem	N. 185 elenco principale
17	Rio Plera	Tagliamento	Villa Santina	Idem	N. 186 elenco principale
18	Torrente Seazza	Tagliamento	Enemonzo - Preone	Idem	N. 187 elenco principale
19	Rio della Stua	Tagliamento	Socchieve	Idem	N. 188 elenco principale
20	Rio Grasia	Tagliamento	Socchieve	Idem	N. 189 elenco principale
21	Rio Secco	Tagliamento	Socchieve - Ampezzo	Idem	N. 190 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
22	Rio Negro	Rio Secco	Socchieve - Ampezzo - Forni di Sotto	Dallo sbocco alle origini	N. 191 elenco principale
23	Torrente Poschiadea	Tagliamento	Forni di Sotto	Dallo sbocco alla immissione Canal di Mezzo	N. 192 elenco principale
24	Canal di Mezzo	Poschiadea	Forni di Sotto	Dallo sbocco alle origini	N. 195 elenco principale
25	Rio Peschis	Poschiadea	Forni di Sotto	Idem	N. 193 elenco principale
26	Rio Chiarascons	Poschiadea	Forni di Sotto	Idem	N. 194 elenco principale
27	Rio Purone	Tagliamento	Forni di Sotto	Idem	N. 196 elenco principale
28	Torrente Rovadia	Tagliamento	Forni di Sotto Forni di Sopra	Idem	N. 197 elenco principale
29	Rio di Suola	Tagliamento	Forni di Sopra	Idem	N. 198 elenco principale
30	Torrente Giaf	Tagliamento	Forni di Sopra	Idem	N. 199 elenco principale
31	Torrente Torra o Tuora	Tagliamento	Forni di Sopra	Tutto il tratto che è confine	E' confine con la provincia di Bellu N. 200 elenco principale
32	Torrente Stabia	Tagliamento	Forni di Sopra	Idem	E' confine con la provincia di Bellu N. 201 elenco principale
33	Torrente Calda	Tagliamento	Forni di Sopra	Dallo sbocco alle origini	N. 202 elenco principale
34	Rio Misici	Tagliamento	Forni di Sopra	Idem	N. 203 elenco principale
35	Rio Tolina	Tagliamento	Forni di Sopra	Idem	N. 204 elenco principale
36	Rio Agozza	Tagliamento	Forni di Sopra	Idem	N. 205 elenco principale
37	Rio Marodia	Tagliamento	Forni di Sopra Forni di Sotto	Idem	N. 206 elenco principale
38	Rio Chiaradia	Tagliamento	Forni di Sotto	Idem	N. 207 elenco principale
39	Rio Molini	Tagliamento	Forni di Sotto	Idem	N. 209 elenco principale
40	Torrente Auza	Tagliamento	Forni di Sotto	Idem	N. 208 elenco principale
41	Rio Clevenò	Tagliamento	Forni di Sotto	Idem	N. 210 elenco principale
42	Rio Verde	Tagliamento	Forni di Sotto - Ampezzo	Idem	N. 211 elenco principale
43	Rio Donna	Tagliamento	Ampezzo - Socchieve	Idem	N. 212 elenco principale
44	Torrente Lumiei	Tagliamento	Socchieve - Ampezzo - Sauris - Forni di Sotto	Idem	N. 213 elenco principale
45	Torrente Teria e Rio Pignea	Lumiei	Socchieve - Ampezzo	Idem	N. 214 elenco principale
46	Rio Nombaluzzo	Teria	Ampezzo	Dallo sbocco alle origini compreso lo specchio d'acqua del laghetto di Cima Corso	N. 215 elenco principale
47	Rio Storto	Lumiei	Ampezzo	Dallo sbocco alle origini	N. 216 elenco principale
48	Rio Scalotta	Lumiei	Ampezzo	Idem	N. 217 elenco principale
49	Rio Bernone o Tavanelli	Lumiei	Ampezzo - Forni di Sotto	Idem	N. 218 elenco principale
50	Rio Pissanda o Chiaranda	Lumiei	Forni di Sotto	Idem	N. 219 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
51	Rio D'Auem	Lumiei	Forni di Sotto Sauris	Dallo sbocco alle origini	N. 220 elenco principale
52	Rio di Sauris-Maina	Lumiei	Sauris	Idem	N. 221 elenco principale
53	Torrente Latteis	Lumiei	Sauris	Idem	N. 222 elenco principale
54	Rio Novarza e Forchia	Lumiei	Ampezzo - Sauris - Socchieve	Idem	N. 223 elenco principale
55	Rio Pieltinis	Novarza	Sauris	Idem	N. 224 elenco principale
56	Rio Chialada o Oltris	Lumiei	Ampezzo	Idem	N. 225 elenco principale
57	Rio Filuvigne	Tagliamento	Socchieve - Enemonzo	Idem	N. 226 elenco principale
58	Torrente Pediglosia	Filuvigne	Socchieve	Idem	N. 227 elenco principale
59	Rio Rodibisca	Tagliamento	Enemonzo	Idem	N. 228 elenco principale
60	Torrente Degano	Tagliamento	Villa Santina - Enemonzo - Lauco - Raveo - Ovaro - Comeglians - Rigolato - Forni - Avoltri	Idem	N. 229 elenco principale
61	Torrente Chiarsò	Degano	Raveo - Enemonzo - Socchieve	Idem	N. 230 elenco principale
62	Rio Muina	Degano	Ovaro	Idem	N. 231 elenco principale
63	Rio Miozza	Degano	Ovaro - Raveo	Idem	N. 232 elenco principale
64	Rio Iesole	Degano	Ovaro	Idem	N. 233 elenco principale
65	Torrente Pesarina	Degano	Ovaro - Prato Carnico	Tutto il tratto scorrente in provincia	Ha le origini nella provincia di Belluno N. 234 elenco principale
66	Rio Liana	Pesarina	Prato Carnico - Ovaro	Dallo sbocco alle origini	N. 235 elenco principale
67	Rio Scuro	Pesarina	Prato Carnico	Idem	N. 236 elenco principale
68	Rio Rioda	Pesarina	Prato Carnico	Dallo sbocco alle origini compreso lo specchio d'acqua che lo alimenta	N. 237 elenco principale
69	Rio Possal	Pesarina	Prato Carnico	Dallo sbocco alle origini	N. 238 elenco principale
70	Rio Fuina	Pesarina	Prato Carnico	Idem	N. 239 elenco principale
71	Rio Mazzaretto	Pesarina	Prato Carnico	Idem	N. 240 elenco principale
72	Rio Agozza	Pesarina	Prato Carnico	Idem	N. 241 elenco principale
73	Rio Cisal	Pesarina	Prato Carnico	Idem	N. 242 elenco principale
74	Rio Sostesio	Pesarina	Prato Carnico	Idem	N. 243 elenco principale
75	Rio Negro	Degano	Comeglians	Idem	N. 244 elenco principale
76	Rio dei Molini	Degano	Rigolato	Idem	N. 245 elenco principale
77	Rio di Rigolato e Rio Gramolins	Degano	Rigolato	Idem	N. 246 elenco principale
78	Rio Cercemeran	Degano	Rigolato	Idem	N. 247 elenco principale
79	Rio Alpi	Degano	Rigolato - Forni - Avoltri	Idem	N. 248 elenco principale
80	Rio Acqualena e Rio Gieu	Degano	Forni Avoltri	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine	E' confine per un tratto con la provincia di Belluno N. 249 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	Annotazioni
1	2	3	4	5	6
81	Rio Tuglia	Acqualena	Forni Avoltri	Dallo sbocco alle origini	N. 250 elenco principale
82	Rio Avanza e Avoltruzzo	Degano	Forni Avoltri	Idem	N. 251 elenco principale
83	Rio Bordaglia	Degano	Forni Avoltri	Idem	N. 252 elenco principale
84	Roggia del Degano	Degano	Forni Avoltri	Tutto il suo corso	N. 253 elenco principale
85	Rio Frassanetto	Degano	Forni Avoltri	Dallo sbocco alle origini	N. 254 elenco principale
86	Rio Fullin e Rio Moraretto	Degano	Forni Avoltri	Idem	N. 255 elenco principale
87	Rio Colinetta	Fullin	Forni Avoltri	Idem	N. 256 elenco principale
88	Rio Navis o Bon	Degano	Rigolato	Idem	N. 257 elenco principale
89	Rio Naval	Degano	Rigolato	Idem	N. 258 elenco principale
90	Rio Piccolo	Degano	Comeglians	Idem	N. 259 elenco principale
91	Torrente Margò	Degano	Comeglians - Ravascelletto	Idem	N. 260 elenco principale
92	Torrente Vaglina	Margò	Comeglians - Ravascelletto	Idem	N. 261 elenco principale
93	Rio Mosso	Margò	Ravascelletto	Idem	N. 262 elenco principale
94	Rio Secco	Margò	Comeglians	Idem	N. 263 elenco principale
95	Rio Povolaro	Margò	Comeglians	Idem	N. 264 elenco principale
96	Rio Canonica o Pizut e Rio Flaur	Degano	Ovaro	Idem	N. 265 elenco principale
97	Rio Furioso	Degano	Ovaro - Lauco	Idem	N. 266 elenco principale
98	Rio Moia	Degano	Villa Santina - Lauco	Idem	N. 267 elenco principale
99	Roggia dei Molini di Villa Santina	Tagliamento	Villa Santina	Tutto il suo corso	N. 268 elenco principale
100	Rio Radina	Tagliamento	Villa Santina - Lauco	Dallo sbocco alle origini	N. 269 elenco principale
101	Torrente Vinadia e Pichions	Tagliamento	Villa Santina - Tolmezzo Lauco	Idem	N. 270 elenco principale
102	Torrente Dongiaga	Vinadia	Lauco	Idem	N. 271 elenco principale
103	Torrente Chiantone	Vinadia	Tolmezzo - Lauco - Zuglio	Idem	N. 272 elenco principale
104	Roggia di Caneva	Si perde	Tolmezzo	Tutto il suo corso, comprese le sorgenti di Dardagna	N. 273 elenco principale
105	Torrente But Collina e Chiavola	Tagliamento	Tolmezzo - Arta - Zuglio - Sutrio - Cercivento - Paluzza	Dallo sbocco alle origini	N. 274 elenco principale
106	Roggia di Terzo	But	Tolmezzo	Tutto il suo corso	N. 275 elenco principale
107	Roggia di Zuglio	But	Zuglio	Idem	N. 276 elenco principale
108	Rio Boadis e Boeda	But	Zuglio	Dallo sbocco alle origini	N. 277 elenco principale
109	Torrente Saustri	But	Sutrio	Idem	N. 278 elenco principale
110	Rio Mus	Saustri	Sutrio	Idem	N. 279 elenco principale
111	Roggia di Sutrio	But	Sutrio	Tutto il suo corso	N. 280 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
112	Torrente Gladegna	But	Sutrio - Cercivento - Ravascelletto	Dallo sbocco alle origini	N. 281 elenco principale
113	Torrente Morassò	Gladegna	Cercivento - Ravascelletto	Idem	N. 282 elenco principale
114	Rio Valle o Barban	Gladegna	Cercivento	Idem	N. 283 elenco principale
115	Roggia di Cercivento	But	Cercivento	Tutto il suo corso	N. 284 elenco principale
116	Rio Aracli o Merlo	But	Paluzza - Cercivento	Dallo sbocco alle origini	N. 285 elenco principale
117	Rio Sgolvais	But	Paluzza	Idem	N. 286 elenco principale
118	Rio Maior di Collina	But	Paluzza	Idem	N. 287 elenco principale
119	Rio Gaier	But	Paluzza	Idem	N. 288 elenco principale
120	Rio Fontanon	But	Paluzza	Idem	N. 289 elenco principale
121	Rio Moscardo e Rio Paularo	But	Paluzza	Idem	N. 290 elenco principale
122	Roggia Enfrators o di Casteons	But	Paluzza	Tutto il suo corso	N. 291 elenco principale
123	Torrente Pontaiba	But	Paluzza - Treppo Carnico - Ligosullo	Dallo sbocco alle origini	N. 292 elenco principale
124	Rio Mauran	Pontaiba	Treppo Carnico	Idem	N. 293 elenco principale
125	Roggia di Treppo Carnico	Pontaiba	Treppo Carnico	Tutto il suo corso	N. 294 elenco principale
126	Rio Pit	Pontaiba	Ligosullo	Dallo sbocco alle origini	N. 295 elenco principale
127	Torrente Orteglas	Pontaiba	Paluzza - Treppo Carnico	Idem	N. 296 elenco principale
128	Roggia di Paluzza	But	Paluzza	Tutto il suo corso	N. 297 elenco principale
129	Rio Centa	But	Paluzza	Dalle sbocco alle origini	N. 298 elenco principale
130	Rio Randice	But	Arta	Idem	N. 299 elenco principale
131	Rio Radina	But	Arta	Idem	N. 300 elenco principale
132	Torrente Chiarso e Cercevesa	But	Tolmezzo - Arta - Paularo - Ligosullo	Idem	N. 301 elenco principale
133	Rio Cabia	Chiarsò	Arta	Idem	N. 302 elenco principale
134	Rio Rivalpo o Poi	Chiarsò	Arta	Idem	N. 303 elenco principale
135	Rio Chiaulis	Chiarsò	Arta - Paularo	Idem	N. 305 elenco principale
136	Rio Trelli o dei Mulini	Chiarsò	Paularo	Idem	N. 306 elenco principale
137	Rio Benedetto o Salino	Chiarsò	Paularo	Idem	N. 307 elenco principale
138	Rio Secco o Castola	Chiarsò	Paularo	Idem	N. 308 elenco principale
139	Rio Orteglas	Chiarsò	Paularo	Idem	N. 309 elenco principale
140	Rio Rutandi	Chiarsò	Paularo	Idem	N. 310 elenco principale
141	Rio Maggiore	Chiarsò	Ligosullo	Idem	N. 311 elenco principale
142	Rio Lanza	Chiarsò	Paularo	Idem	N. 312 elenco principale

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*Annotazioni* 6
143	Rio Turriea	Chiarsò	Paularo	Dallo sbocco alle origini	N. 313 elenco principale
144	Rio Danase	Turriea	Paularo	Idem	N. 314 elenco principale
145	Rio Refosco	Danase	Paularo	Idem	N. 315 elenco principale
146	Torrente Muiè o Chianapade	Chiarsò	Paularo	Idem	N. 316 elenco principale
147	Torrente Vintulis e Flop	Muiè	Paularo	Idem	N. 317 elenco principale
148	Rio Lovea	Chiarsò	Arta - Paularo	Idem	N. 318 elenco principale
149	Rio Ambroseit	Chiarsò	Arta	Idem	N. 320 elenco principale
150	Rio Frondizon o Tramba	But	Tolmezzo	Idem	N. 321 elenco principale
151	Rio Touf	Frondizon	Tolmezzo	Idem	N. 322 elenco principale
152	Roggia di Tolmezzo	Tagliamento	Tolmezzo	Tutto il suo corso	N. 323 elenco principale
153	Rio Maggiore	Tagliamento	Amaro	Dallo sbocco alle origini	N. 324 elenco principale
154	Rio Savignis	Tagliamento	Amaro	Idem	N. 325 elenco principale
155	Fiume Fella	Tagliamento	Venzone - Amaro - Moggio Ud. - Resiutta - Chiusaforte - Dogna - Pontebba - Malborghetto	Idem	N. 326 elenco principale
156	Torrente Glagnò	Fella	Amaro - Moggio Ud.	Idem	N. 327 elenco principale
157	Torrente Variola	Glagnò	Amaro - Moggio Ud. - Tolmezzo	Idem	N. 328 elenco principale
158	Torrente Maroldi	Glagnò	Moggio Udinese	Idem	N. 329 elenco principale
159	Rio Travasans	Fella	Moggio Udinese	Idem	N. 330 elenco principale
160	Torrente Aupa	Fella	Moggio Udinese	Idem	N. 331 elenco principale
161	Roggia di Aupa	Fella	Moggio Udinese	Tutto il suo corso	N. 332 elenco principale
162	Rio Grauzaria	Aupa	Moggio Udinese	Dallo sbocco alle origini	N. 333 elenco principale
163	Rio Calderuze	Aupa	Moggio Udinese	Dallo sbocco alle origini nei due rami in cui si divide	N. 334 elenco principale
164	Rio Palis e Fous	Aupa	Moggio Udinese	Dallo sbocco alle origini	N. 335 elenco principale
165	Rio di Val	Aupa	Moggio Udinese	Idem	N. 336 elenco principale
166	Torrente Alba	Fella	Moggio Udinese	Idem	N. 337 elenco principale
167	Rio Milon	Fella	Moggio Udinese	Idem	N. 338 elenco principale
168	Rio Brezzi	Fella	Chiusaforte - Moggio Udinese	Idem	N. 339 elenco principale
169	Torrente Val Simone	Fella	Chiusaforte - Moggio Udinese	Idem	N. 340 elenco principale
170	Rio Costis	Fella	Chiusaforte	Idem	N. 341 elenco principale
171	Rio Molino	Fella	Chiusaforte	Idem	N. 342 elenco principale
172	Torrente Vissoch	Fella	Chiusaforte - Dogna	Idem	N. 343 elenco principale
173	Rio Ponte di Muro	Fella	Dogna	Idem	N. 344 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
174	Rio San Rocco	Fella	Pontebba	Dallo sbocco alle origini	N. 345 elenco principale
175	Roggia di Pontebba	Fella	Pontebba	Tutto il suo corso	N. 346 elenco principale
176	Torrente Pontebbana	Fella	Pontebba - Poggio Udinese - Paularo	Dallo sbocco alle origini	N. 347 elenco principale
177	Torrente Studena e rio Maggiore di Gleris	Pontebbana	Pontebba	Idem	N. 348 elenco principale
178	Rio Bombas	Pontebbana	Pontebba	Idem	N. 3 II elenco suppletivo
179	Rio degli Uccelli	Fella	Pontebba	Idem	N. 4 II elenco suppletivo
180	Rio Molino	Fella	Pontebba	Idem	N. 5 II elenco suppletivo
181	Rio Bianco	Fella	Malborghetto	Idem	N. 6 II elenco suppletivo
182	Torrente Malborghetto	Fella	Malborghetto	Idem	N. 7 II elenco suppletivo
183	Torrente Uque	Fella	Malborghetto	Idem	N. 8 II elenco suppletivo
184	Rio Rauna	Uque	Malborghetto	Idem	N. 9 II elenco suppletivo
185	Rio Filza	Uque	Malborghetto	Idem	N. 10 II elenco suppletivo
186	Rio Vuom	Fella	Tarvisio	Dalla confluenza con il rio Cella alle origini	N. 11 II elenco suppletivo
187	Rio Cella	Fella	Tarvisio	Dalla confluenza con il rio Vuom alle origini	N. 12 II elenco suppletivo
188	Rio Seisera	Fella	Tarvisio Malborghetto	Dallo sbocco alle origini	N. 13 II elenco suppletivo
189	Rio Zolfo	Fella	Malborghetto Pontebba	Idem	N. 14 II elenco suppletivo
190	Rio Gelovitz	Fella	Pontebba	Idem	N. 349 elenco principale
191	Rio del Molino	Fella	Pontebba - Dogna	Idem	N. 350 elenco principale
192	Torrente Dogna	Fella	Dogna	Idem	N. 351 elenco principale
193	Rio di Terra Rossa	Dogna	Dogna	Idem	N. 352 elenco principale
194	Rio Maz	Dogna	Dogna	Idem	N. 353 elenco principale
195	Rio Bieliga	Dogna	Dogna	Idem	N. 354 elenco principale
196	Rio Bianco	Dogna	Dogna	Idem	N. 355 elenco principale
197	Rio Canaloto	Dogna	Dogna	Idem	N. 356 elenco principale
198	Rio Montasio	Dogna	Dogna	Idem	N. 357 elenco principale
199	Rio Patocco	Fella	Chiusaforte	Idem	N. 358 elenco principale
200	Torrente Raccolana	Fella	Chiusaforte	Idem	N. 359 elenco principale
201	Rio Chiont Cali	Raccolana	Chiusaforte	Idem	N. 360 elenco principale
202	Rio Montasio	Raccolana	Chiusaforte	Idem	N. 361 elenco principale
203	Rio Fontanone Gorinda	Raccolana	Chiusaforte	Idem	N. 362 elenco principale
204	Rio Micilla	Fella	Chiusaforte - Resia	Idem	N. 363 elenco principale
205	Torrente Resia	Fella	Resiutta - Resia	Idem	N. 364 elenco principale
206	Rio Tostimarch	Resia	Resia	Idem	N. 365 elenco principale
207	Rio Suipotoch, rio Lommig, rio Malicini	Resia	Resia	Idem	N. 366 elenco principale
208	Rio Laschi	Resia	Resia	Idem	N. 367 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
209	Rio Sartini	Resia	Resia	Dallo sbocco alle origini	N. 368 elenco principale
210	Rio Ronch	Resia	Resia	Idem	N. 369 elenco principale
211	Rio Dul	Resia	Resia	Idem	N. 370 elenco principale
212	Rio Lasnich	Resia	Resia	Idem	N. 371 elenco principale
213	Rio Bila	Resia	Resia	Idem	N. 372 elenco principale
214	Rio Muigin-Potoch	Resia	Resia	Idem	N. 373 elenco principale
215	Rio Potoch	Resia	Resia	Idem	N. 374 elenco principale
216	Rio Barman-Potoch	Resia	Resia	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti del Fontanone	N. 375 elenco principale
217	Rio Cerni-Potoch	Resia	Resia	Dallo sbocco alle origini	N. 376 elenco principale
218	Rio Resartico	Resia	Resia	Idem	N. 377 elenco principale
219	Rio Sarai	Resia	Resiutta	Idem	N. 378 elenco principale
220	Rio Cideis e Lavaria	Fella	Venzone	Idem	N. 379 elenco principale
221	Rio Togliezzo	Fella	Venzone	Idem	N. 380 elenco principale
222	Roggia di Portis	Tagliamento	Venzone	Tutto il suo corso	N. 381 elenco principale
223	Rio Fontana Di Portis o Pisanda	Tagliamento	Venzone	Dallo sbocco alle origini	N. 382 elenco principale
224	Torrente Venzonassa	Tagliamento	Venzone Gemona	Idem	N. 383 elenco principale
225	Rio Bruscia	Venzonassa	Venzone	Idem	N. 384 elenco principale
226	Rio del Legname e rio Moesca	Venzonassa	Venzone	Idem	N. 385 elenco principale
227	Rio Pozzalons	Tagliamento	Venzone Gemona	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti Santa Agnese	N. 386 elenco principale
228	Fiume Ledra	Tagliamento	Maiano - Buia - Artegna - Gemona	Dallo sbocco alle origini	N. 387 elenco principale
229	Roggia Milin del Cuc	Ledra	Maiano - Osoppo	Idem	N. 388 elenco principale
230	Roggia Tagliamentuzzo	Ledra	Maiano - Osoppo	Idem	N. 389 elenco principale
231	Roggia Cesar Roiata	Ledra	Maiano	Idem	N. 390 elenco principale
232	Rio Gelato	Ledra	Buia	Idem	N. 391 elenco principale
233	Roggia Molino del Bosso	Ledra	Gemona - Artegna	Tutto il suo corso	N. 392 elenco principale
234	Roggia Ospedaletto di Gemona	Ledra	Gemona	Idem	N. 393 elenco principale
235	Torrente Vegliato	Roggia Ospedaletto di Gemona	Gemona	Dallo sbocco alle origini	N. 394 elenco principale
236	Torrente Orvenco	Ledra	Gemona - Artegna - Montenars	Idem	N. 395 elenco principale
237	Roggia di Artegna	Ledra	Artegna-Buia	Tutto il suo corso	N. 396 elenco principale
238	Rio Clama	Roggia di Artegna	Artegna	Dallo sbocco alle origini	N. 397 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	Annotazioni
1	2	3	4	5	6
239	Rio e canale Bosso	Roggia di Artegna	Artegna - Magnano in Riviera	Dallo sbocco alle origini	N. 398 elenco principale
240	Torrente Detto Coseatto	Tagliamento	Camino al Tagliamento - Codroipo	Idem	N. 400 elenco principale
241	Fiume Varmo	Tagliamento	Varmo - Camino al Tagliamento	Idem	N. 401 elenco principale
242	Roggia Bugnis	Varmo	Varmo - Camino al Tagliamento	Idem	N. 402 elenco principale
243	Roggia di Varmo	Varmo	Varmo - Camino al Tagliamento	Idem	N. 403 elenco principale
244	Roggia Gorizzo o Marcia	Varmo	Varmo - Camino al Tagliamento - Codroipo	Idem	N. 404 elenco principale
245	Roggia di Belgrado	Varmo	Varmo	Idem	N. 405 elenco principale
246	Roggia di Levada	Roggia di Belgrado	Varmo	Idem	N. 406 elenco principale
247	Roggia di Madrisio	Tagliamento	Varmo	Tutto il suo corso	N. 407 elenco principale
248	Roggia Barbariga	Tagliamento	Ronchis - Varmo - Rivignano	Idem	N. 409 elenco principale
249	Scolo Spinedo	Tagliamento	Ronchis - Palazzolo dello Stella	Idem	N. 408 elenco principale
250	Scolo pubblico detto Fossalone	Laguna di Marano	Latisana - Precenicgo - Ronchis - Palazzolo dello Stella	Dallo sbocco alle origini	N. 411 elenco principale
251	Fossalon di Latisanotta	Scolo pubblico detto Fossalone	Latisana - Ronchis	Idem	N. 412 elenco principale
252	Fiume Stella	Laguna di Marano	Precenicco - Palazzolo dello Stella - Teor Rivignano - Bertiolo	Idem	N. 413 elenco principale
253	Fosso Acqua Bona scolo del Mus-Fossalone di Mezzo	Stella	Precenicco	Tutto il suo corso	N. 414 elenco principale
254	Canale delle Cornuzze	Stella	Precenicco	Idem	N. 415 elenco principale
255	Canale Cragno	Stella	Palazzolo dello Stella - Ronchis - Teor - Rivignano - Varmo	Dallo sbocco alle origini	N. 416 elenco principale
256	Roggia di Confine	Cragno	Varmo - Rivignano	Idem	N. 417 elenco principale
257	Fosso delle Lame	Stella	Teor	Idem	N. 418 elenco principale
258	Colatore Lorio	Stella	Teor - Rivignano	Idem	N. 419 elenco principale
259	Fosso Falduccio	Lorio	Teor	Idem	N. 420 elenco principale
260	Roggia Taglio Piccolo	Stella	Rivignano	Idem	N. 421 elenco principale
261	Fiume Taglio Stella	Stella	Rivignano - Varmo - Codroipo	Tutto il suo corso	N. 422 elenco principale
262	Roggia dei Molini di Sopra e di Sotto	Taglio Stella	Rivignano	Idem	N. 423 elenco principale
263	Roggia del Molino e roggia Brodiz	Taglio Stella	Varmo	Dallo sbocco alle origini	N. 424 elenco principale
264	Sorgente Bos	Taglio Stella	Codroipo	Idem	N. 425 elenco principale

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*Annotazioni* 6
265	Roggia del Molino Stali e Acqua Lusint	Taglio Stella	Codroipo	Dallo sbocco alle origini	N. 426 elenco principale
266	Rio Acqua Bianca	Roggia Molino Stali e Acqua Lusint	Codroipo	Idem	N. 427 elenco principale
267	Rio Acqua Agra	Roggia Molino Stali e Acqua Lusint	Codroipo	Idem	N. 428 elenco principale
268	Roggia S. Odorico	Roggia Molino Stali e Acqua Lusint	Codroipo	Tutto il suo corso	N. 410 elenco principale
269	Roggia di Carpacco	Roggia S. Odorico	Sedegliano - Flaibano - Dignano	Idem	N. 399 elenco principale
270	Torrente Corno	Taglio Stella	Codroipo - Mereto di Tomba - Coseano - Rive d'Arcano - S. Daniele del Friuli - Maiano Colloredo di Montealbano	Dallo sbocco alle origini	N. 463 elenco principale
271	Torrente Ripudio	Corno	S. Daniele del Friuli - Ragogna	Dallo sbocco al lago S. Daniele	N. 464 elenco principale
272	Lago di S. Daniele	Corno mediante il T. Ripudio	S. Daniele del Friuli - Ragogna	Tutto lo specchio d'acqua	N. 465 elenco principale
273	Roggia di Farla	Corno	Maiano	Tutto il suo corso	N. 466 elenco principale
274	Rio Lini	Corno	Maiano - Rive d'Arcano - Colloredo di M. Moruzzo	Dallo sbocco alle origini	N. 467 elenco principale
275	Roggia Madrisiana	Si perde	S. Vito di Fagagna - Fagagna	Tutto il suo corso	N. 468 elenco principale
276	Scolo Coroncon	Si perde	S. Vito di Fagagna - Coseano - Rive d'Arcano	Idem	N. 469 elenco principale
277	Roggia della Cartiera	Taglio Stella	Codroipo Varmo	Dallo sbocco alle origini	N. 429 elenco principale
278	Roggia Macilars	Roggia della Cartiera	Codroipo	Idem	N. 430 elenco principale
279	Roggia Strangolin e Ribosa	Taglio Stella	Varmo - Rivignano - Codroipo - Bertiolo	Idem	N. 431 elenco principale
280	Roggia Puichs	Strangolin-Ribosa	Bertiolo	Idem	N. 433 elenco principale
281	Roggia delle Stalle	Stella	Rivignano	Idem	N. 434 elenco principale
282	Roggia Puroia	Stella	Bertiolo	Idem	N. 435 elenco principale
283	Roggia Martin	Puroia	Bertiolo	Idem	N. 432 elenco principale
284	Roggia dei Molini	Puroia	Bertiolo - Talmassons	Idem	N. 440 elenco principale
285	Roggia Cincessa	Roggia dei Molini	Bertiolo	Idem	N. 436 elenco principale
286	Roggia Platiscie e Roncolino	Roggia Cincessa	Bertiolo	Idem	N. 438 elenco principale
287	Roggia Bolzicco	Roggia Platiscie e Roncolino	Bertiolo	Idem	N. 437 elenco principale
288	Roggia Vampidora	Roggia dei Molini	Bertiolo	Idem	N. 439 elenco principale
289	Roggia Cusana	Stella	Rivignano - Talmassons	Idem	N. 441 elenco principale
290	Roggia Pradi	Cusana	Talmassons	Idem	N. 443 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	Annotazioni
1	2	3	4	5	6
291	Roggia Mezza Cusana	Cusana	Talmassons	Dallo sbocco alle origini	N. 442 elenco principale
292	Roggia Cerclizza	Stella	Rivignano	Idem	N. 444 elenco principale
293	Roggia di Brodiz	Stella	Rivignano	Idem	N. 445 elenco principale
294	Roggia Piccola Levada	Roggia di Brodiz	Rivignano - Talmassons	Idem	N. 446 elenco principale
295	Roggia Fossalat	Roggia di Brodiz	Talmassons	Idem	N. 447 elenco principale
296	Roggia Miliana	Stella	Rivignano - Pocenia	Idem	N. 448 elenco principale
297	Fiume Torsa	Stella	Pocenia - Rivignano	Idem	N. 449 elenco principale
298	Roggia Mandriola	Torsa	Rivignano	Tutto il suo corso	N. 450 elenco principale
299	Roggia Bellizza	Torsa	Pocenia - Rivignano - Talmassons	Dallo sbocco fino a Casali Bellizza	N. 451 elenco principale
300	Roggia Mulinara	Bellizza	Talmassons	Dallo sbocco alle origini	N. 452 elenco principale
301	Roggia Almacca	Bellizza	Talmassons	Da Casali Bellizza alle origini	N. 453 elenco principale
302	Roggia del Ponte	Torsa	Pocenia - Talmassons	Dallo sbocco alle origini	N. 454 elenco principale
303	Roggia S. Martino del Ponte	Roggia del Ponte	Talmassons	Idem	N. 455 elenco principale
304	Roggia Zingara e Roggia Rivolo	Torsa	Talmassons	Idem	N. 456 elenco principale
305	Roggia Fossalat	Torsa	Talmassons	Idem	N. 457 elenco principale
306	Roggia di S. Andrat	Roggia Fossalat	Talmassons	Idem	N. 458 elenco principale
307	Roggia Velicogna e Rio Storto	Stella	Palazzolo dello Stella - Pocenia - Talmassons	Idem	N. 459 elenco principale
308	Roggia Costantina	Roggia Velicogna	Pocenia - Talmassons	Idem	N. 460 elenco principale
309	Roggia Carnariola	Roggia Velicogna	Palazzolo dello Stella - Muzzana del Turgnano - Pocenia	Idem	N. 461 elenco principale
310	Scolo Piancadello	Stella	Palazzolo dello Stella	Tutto il suo corso	N. 462 elenco principale
311	Fiume Turgnano	Laguna di Marano	Palazzolo dello Stella - Muzzana del Turgnano	Dallo sbocco alle origini	N. 471 elenco principale
312	Scolo Roiuzzo	Turgnano	Muzzana del Turgnano	Idem	N. 472 elenco principale
313	Fiume Muzzanella Roggia Bevonchio Roggia del Taglio Rio del Lago	Turgnano	Muzzana del Turgnano - Marano - Lagunare - Pocenia - Talmassons - Castions di Strada	Idem	N. 473 elenco principale
314	Fosso dei Posti	Revonchio	Pocenia	Idem	N. 474 elenco principale
315	Roggia della Pila	Revonchio	Pocenia	Tutto il suo corso	N. 475 elenco principale
316	Roggia Grande o Levada	Muzzanella	Muzzana del Turgano - Castions di Strada	Dallo sbocco alle origini	N. 476 elenco principale
317	Roggia Levada Piccola	Zelina	Castions di Strada	Idem	N. 477 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
318	Fosso delle Parti	Muzzanella	Muzzana del Turgnano	Dallo sbocco alle origini	N. 478 elenco principale
319	Scolo Fossadello	Muzzanella	Muzzana del Turgnano	Idem	N. 479 elenco principale
320	Scolo Roiatta	Laguna di Marano	Carlino	Idem	N. 481 elenco principale
321	Scolo Urian	Laguna di Marano	Carlino	Idem	N. 482 elenco principale
322	Fiume Zelina	Laguna di Marano	Carlino - S. Giorgio di Nogaro - Porpetto - Castions di Strada	Idem	N. 483 elenco principale
323	Fiume Corno	Laguna di Marano	Torviscosa - S. Giorgio di Nogaro - Porpetto - Castions di Strada	Dalla zona portuale Mogaro-Torviscosa alle origini	N. 484 elenco principale
324	Roggia Corgnolizza	Corno	S. Giorgio di Nogaro - Porpetto - Castions di Strada	Idem	N. 485 elenco principale
325	Roggia Raffeletto	Cargnolizza	Castions di Strada	Idem	N. 486 elenco principale
326	Roggia Avenale	Cargnolizza	Porpetto - Castions di Strada - Gonars	Dallo sbocco alle origini	N. 487 elenco principale
327	Roggia Ronchi e Roggia Mulinazza	Corno	Gonars	Idem	N. 488 elenco principale
328	Roggia del Molino o di Castello	Corno	Porpetto	Idem	N. 489 elenco principale
329	Roggia di Porpetto	Corno	Porpetto	Idem	N. 490 elenco principale
330	Roggia Bevadoria	Collettori di Bonifica	Torviscosa - S. Giorgio di Nogaro	Da Malisana (collettore di bonifica) alle origini	N. 492 elenco principale
331	Fiume Zumiello	Collettori di Bonifica	Torviscosa - S Giorgio di Nogaro - Porpetto	Da Bando (collettore di bonifica) alle origini	N. 491 elenco principale
332	Fiume Ausa	Laguna di Marano	Torviscosa	Dalla zona portuale al confine con il comune di Cervignano	N. 495 elenco principale
333	Roggia Zuina	Ausa	Torviscosa	Tutto il suo corso dalle Portelle all'Ausa	N. 497 elenco principale
334	Roggia Glarina e Malisana	Ausa	Torviscosa	Dallo sbocco tramite canale Banduzzi alle origini	N. 498 elenco principale
335	Roggia delle Castra	Ausa	Bagnaria Arsa - Torviscosa	Idem	N 499 elenco principale
336	Roggia Chiarmaccis	Castra	Bagnaria Arsa - Torviscosa	Dallo sbocco alle origini	N. 500 elenco principale
337	Canale Giuliana	Castra	Bagnaria Arsa	Idem	N. 501 elenco principale
338	Roggia Franca	Castra	Bagnaria Arsa	Idem	N. 502 elenco principale
339	Roggia S. Gallo	Castra	Bagnaria Arsa - Cervignano	Idem	N. 503 elenco principale
340	Fiume Taglio	Ausa	Cervignano - Bagnaria Arsa - Palmanova	Dallo sbocco tramite canale Banduzzi alle origini	N. 504 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
341	Fosso Milleacque	Ausa	Trivignano - Palmanova - Visco - Bagnaria Arsa - Aiello - Cervignano	Dallo sbocco a sotto abitato di Trivignano	N. 505 elenco principale
342	Rio Tampognacco	si perde	Martignacco - Moruzzo - Fagagna	Tutto il suo corso	N. 507 elenco principale
343	Torrente Lavia	si perde	Moruzzo - Martignacco - Pasian di Prato	Idem	N. 508 elenco principale
344	Torrente Cormor	Laguna di Marano	Buia - Treppo Grande - Colloredo di M. - Reana del Roiale - Pagnacco - Tavagnacco - Martignacco - Pastian di Prato - Campoformio - Udine - Pozzuolo del F. - Mortegliano - Castions di Strada - Talmassons - Pocenia - Muzzana del T. - Carlino e Marano Lagunare	Dallo sbocco alle origini	N. 510 elenco principale
345	Rio Riolo	Cormor	Pagnacco	Idem	N. 511 elenco principale
346	Rio Liolo	Cormor	Pagnacco - Moruzzo	Idem	N. 512 elenco principale
347	Rio Fontana e Rio Treppo	Cormor	Treppo Grande - Cassacco	Idem	N. 513 elenco principale
348	Rio Urana e Soima	Cormor	Cassacco - Tricesimo - Magnano - Tarcento	Idem	N. 514 elenco principale
349	Roggia di Udine per Mortegliano	si perde	Reana del R. - Tavagnacco - Udine Pozzuolo - Campoformio - Mortegliano	Tutto il suo corso	N. 515 elenco principale
350	Roggia di Udine per Palma	si perde	Reana del R. - Udine - Pavia di Ud. - Pozzuolo - Mortegliano - Bicinicco - S. Maria la Longa - Palmanova	Idem	N. 516 elenco principale
351	Roggie Unite di Mortegliano e Palma	nelle Roggie di Mortegliano e Palma n. 348 e n. 349	Reana del Roiale	Tutto il suo corso derivante dal Torre	N. 517 elenco principale
352	Torrente Torre	Fiume Isonzo	Lusevera - Tarcento - Nimis - Reana del R. - Pavoletto - Remanzacco - Udine - Pradamano - Buttrio - Pavia di Ud. - Chiopris - Viscone - S. Vito al Torre - Tapogliano - Campolongo al Torre - Ruda	Dallo sbocco alle origini, nella parte terminale è di confine con la provincia di Gorizia	N. 518 elenco principale
353	Torrente Zimor	Torre	Montenars - Tarcento	Dallo sbocco alle origini	N. 519 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
354	Rivo di S. Antonio	Zimor	Tarcento	Dallo sbocco alle origini	N. 520 elenco principale
355	Torrente Vedronza	Torre	Montenars - Lusevera - Gemona del Friuli	Idem	N. 521 elenco principale
356	Rio Cesariis	Torre	Lusevera	Idem	N. 522 elenco principale
357	Rio Tacis o Vedizza	Torre	Lusevera	Idem	N. 523 elenco principale
358	Torrente Mea	Torre	Lusevera	Idem	N. 524 elenco principale
359	Rio Malischiac	Torre	Lusevera	Idem	N. 525 elenco principale
360	Roggia Molinis	Torre	Tarcento	Tutto il suo corso ha origine dal Torre	N. 526 elenco principale
361	Torrente Cornappo	Torre	Taipana - Nimis - Povoletto	Dallo sbocco alle origini	N. 527 elenco principale
362	Rio Deopologo	Cornappo	Taipana	Idem	N. 528 elenco principale
363	Rio Tasapio o Monteaperta	Cornappo	Taipana	Idem	N. 529 elenco principale
364	Rio Gorgona	Cornappo	Taipana	Idem	N. 530 elenco principale
365	Rio Montana	Cornappo	Nimis	Idem	N. 531 elenco principale
366	Torrente Lagna	Cornappo	Nimis	Idem	N. 532 elenco principale
367	Torrente Malina	Torre	Attimis - Pavoletto - Remanzacco - Predamano	Idem	N. 533 elenco principale
368	Roggia di Attimis	Malina	Attimis	Tutto il suo corso ha origine dal Malina	N. 534 elenco principale
369	Torrente Racchiusano	Malina	Attimis - Povoletto	Dallo sbocco alle origini	N. 535 elenco principale
370	Torrente Ellero	Malina	Attimis - Faedis - Moimacco - Remanzacco	Idem	N. 536 elenco principale
371	Torrente Grivò	Ellero	Faedis - Remanzacco	Idem	N. 537 elenco principale
372	Torrente Rucco e Chiarò	Ellero	Torreano - Moimacco - Cividale	Idem	N. 538 elenco principale
373	Torrente Selesò	Rucco e Chiarò	Torreano	Idem	N. 539 elenco principale
374	Torrente Natisone	Torre	Pulfero - S. Pietro al Natisone - Cividale - Premariacco - Manzano - S. Giovanni al Natisone - Trivignano	Dallo sbocco alle origini; scorre per un tratto in territorio Rep. Fed. Jugoslava	N. 540 elenco principale
375	Torrente Manganizza	Natisone	Manzano	Dallo sbocco alle origini	N. 541 elenco principale
376	Roggia Cividina	Manganizza	Reana del R. - Povoletto - Remanzacco - Premariacco - Buttrio - Manzano	Tutto il suo corso ha origine dal Torre	N. 542 elenco principale
377	Torrente Rivolo	Cividina	Buttrio - Premariacco	Dallo sbocco alle origini	N. 543 elenco principale
378	Roggia di Manzano	Manganizza	Manzano	Tutto il suo corso ha origine dal fiume Natisone	N. 544 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	Annotazioni
1	2	3	4	5	6
379	Roggia Foramiti e Gruppignano	Natisone	Cividale	Dallo sbocco alle origini	N. 545 elenco principale
380	Roggia Torreano e Cividale	Natisone	Cividale - Torreano	Tutto il suo corso ha origine dal torrente Chiarò	N. 546 elenco principale
381	Roggia Bottenicco e Moimacco	Si perde	Cividale - Moimacco	Tutto il suo corso	N. 547 elenco principale
382	Rio di Vernasso	Natisone	S. Pietro al Nat.	Dallo sbocco alle origini	N. 548 elenco principale
383	Rio Pegliano	Natisone	Pulfero	Idem	N. 549 elenco principale
384	Rio Podvarce	Natisone	Pulfero	Idem	N. 550 elenco principale
385	Rio Zabrodinam	Natisone	Pulfero	Idem	N. 551 elenco principale
386	Rio Poiana	Natisone	Pulfero	Idem	N. 552 elenco principale
387	Rio Legrada	Natisone	Attimis - Feadis - Taipana	Idem	N. 553 elenco principale
388	Rio Podiano e torrente Nalen	Natisone	Taipana	Idem	N. 554 elenco principale
389	Rio Gonzazz	Natisone	Taipana	Idem	N. 555 elenco principale
390	Rio Toso Croia	Natisone	Taipana	Idem	N. 556 elenco principale
391	Rio Bianco	Natisone	Taipana	Idem	N. 557 elenco principale
392	Rio Uccea	R. Bianco	Taipana	Idem	N. 558 elenco principale
393	Rio Nero	Natisone	Taipana	Idem	N. 559 elenco principale
394	Rio Naclanz o rio Confine	Natisone	Pulfero	Idem	N. 560 elenco principale
395	Rio Mersino	Natisone	Pulfero	Idem	N. 561 elenco principale
396	Rio Rodda	Natisone	Pulfero	Idem	N. 562 elenco principale
397	Rio Brischis	Natisone	Savogna - Pulfero	Idem	N. 563 elenco principale
398	Torrente Erbezzo	Natisone	Stregna - S. Leonardo - S. Pietro al Natisone	Idem	N. 564 elenco principale
399	Torrente Alberone o Alborna e rugo di Schiangnach	Erbezzo	Savogna - S. Pietro al Natisone	Idem	N. 565 elenco principale
400	Rio Montemaggiore	Alborna	Savogna	Idem	N. 566 elenco principale
401	Rio Riecca	Alberone	Savogna	Idem	N. 567 elenco principale
402	Torrente Cosizza	Erbezzo	Grimacco - S. Leonardo	Idem	N. 568 elenco principale
403	Rio Godriana	Cosizza	Grimacco - Drenchia	Idem	N. 569 elenco principale
404	Rugo Riecca	Cosizza	Grimacco - Drenchia	Idem	N. 570 elenco principale
405	Rio Tribil	Cosizza	Grimacco	Idem	N. 571 elenco principale
406	Rugo Udrique o rio Sumeciaz	Erbezzo	Stregna - S. Leonardo	Idem	N. 572 elenco principale
407	Rio Masnoi o Roia	Erbezzo	S. Leonardo	Idem	N. 573 elenco principale
408	Rio Lesa	Natisone	Cividale	Idem	N. 574 elenco principale
409	Torrente Sasso	Natisone	Premariacco - Menzano	Idem	N. 575 elenco principale

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
410	Torrente Iudrio	Torr. Torre	Drenchia - Grimacco - Stregna - S. Leonardo - Prepotto - Corno di Rosazzo - S. Giovanni al Natisone - Chiopris - Viscone	Dallo sbocco alle origini	Segna il confine la con la Rep. Feder. Jugoslava. N. 576 elenco principale
411	Torrente Corno	Iudrio	Cividale - Corno di Rosazzo - S. Giovanni al Natisone - Chiopris - Viscone	Idem	N. 577 elenco principale
412	Rio Rugo	Corno	Cividale	Idem	N. 578 elenco principale
413	Rugo Chiaro	Corno	Cividale - Prepotto	Idem	N. 579 elenco principale
414	Rio Poianis	Iudrio	Prepotto - Cividale	Idem	N. 580 elenco principale
415	Rio Colubrina	Iudrio	Prepotto	Idem	N. 581 elenco principale
416	Rio Juzzora	Iudrio	Prepotto	Idem	N. 582 elenco principale
417	Rio Prepotischis	Iudrio	Prepotto	Idem	N. 583 elenco principale
418	Rugo Clabuzzano	Iudrio	Drenchia	Idem	N. 584 elenco principale
419	Rio Bianco	Isonzo	Lusevera	Idem	N. 585 elenco principale
420	Rio Uccea	Rio Bianco	Resia - Lusevera	Idem	N. 586 elenco principale
421	Fiume Slizza	Danubbio	Tarvisio	Tutto il suo corso in territorio italiano. Prosegue in territorio Repubblica Fed. Austriaca	N. 587 elenco principale
422	Rio Capin	Slizza	Tarvisio	Dallo sbocco alle origini	N. 16 II elenco suppletivo
423	Rio Canale	Slizza	Tarvisio	Idem	N. 16 II elenco suppletivo
424	Rio dei Carri	Slizza	Tarvisio	Idem	N. 18 II elenco suppletivo
425	Canale dell'Inferno	Rio dei Carri	Tarvisio	Idem	N. 19 II elenco suppletivo
426	Rio Bartolo	Slizza	Tarvisio	Idem	N. 20 II elenco suppletivo
427	Rio Lussari	Bartolo	Tarvisio	Idem	N. 21 II elenco suppletivo
428	Rio Sciutte	Slizza	Tarvisio	Idem	N. 22 II elenco suppletivo
429	Rio Freddo	Slizza	Tarvisio	Idem	N. 23 II elenco suppletivo
430	Rio Porfido	Rio Freddo	Tarvisio	Idem	N. 24 II elenco suppletivo
431	Lago del Predil o di Raibil	Rio del Lago	Tarvisio	Tutto lo specchio d'acqua	N. 25 II elenco suppletivo
432	Rio del Lago	Slizza	Tarvisio - Chiusaforte	Dallo sbocco alle origini	N. 26 II elenco suppletivo
433	Rio Rutte Piccolo	Slizza	Tarvisio	Idem	N. 27 II elenco suppletivo
434	Rio Bianco	Slizza	Tarvisio	Idem	N. 28 II elenco suppletivo
435	Rio Leiler	Rio Bianco	Tarvisio	Idem	N. 29 II elenco suppletivo
436	Rio del Lago	Rio Bianco	Tarvisio	Dalla foce al lago di Waissenforl (lago di Fusine)	N. 30 II elenco suppletivo
437	Rio Nero	Rio Lago	Tarvisio	Dallo sbocco alle origini	N. 31 II elenco suppletivo

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	Annotazioni
1	2	3	4	5	6
438	Lago Basso (Fusine)	Rio Lago	Tarvisio	Tutto lo specchio d'acqua	N. 32 II elenco suppletivo
439	Lago Alto (Fusine)	Rio Lago	Tarvisio	Idem	N. 33 II elenco suppletivo
440	Rio Solitario	Rio Lago	Tarvisio	Dallo sbocco alle orgini	N. 34 II elenco suppletivo
441	Rio Confine	Rio Bianco	Tarvisio	Idem	N. 35 II elenco suppletivo
442	Rio della Chiusa	Slizza	Tarvisio	Dalle origini al confine, quindi passa in territorio R.F. Austriaca	N. 36 II elenco suppletivo
443	Colatore Brentane	Rio Franca	S. Maria la Longa - Palmanova - Bagnaria Arsa	Tratto che va da S. Stefano a Rio Franca dell'estesa di km 9	N. 1 I elenco suppletivo

(5798)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 24 novembre 1982.

Approvazione della deliberazione del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti concernente la misura delle quote dovute dagli iscritti per l'anno 1983 per le spese del suo funzionamento.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 69;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965, n. 115;

Esaminata la deliberazione in data 26 ottobre 1982 con la quale il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha determinato la misura delle quote annuali dovute dagli iscritti, per l'anno 1983, per le spese del suo funzionamento;

Decreta:

E' approvata la deliberazione in data 26 ottobre 1982 del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti — allegata al presente decreto — che determina la misura delle quote annuali dovute dagli iscritti per l'anno 1983 per le spese del suo funzionamento.

Roma, addì 24 novembre 1982

Il Ministro: DARIDA

ORDINE DEI GIORNALISTI
Consiglio nazionale

Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, riunito a Roma il 26 ottobre 1982;

Visto l'art. 20, comma *f*), della legge 3 febbraio 1963, n. 69 e l'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1964, n. 115, e successive modificazioni;

Considerate le proprie esigenze di bilancio;

Considerati che a norma dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965, n. 115, le quote annuali debbono essere versate in unica soluzione entro il mese di gennaio di ciascun anno;

Delibera:

a) Le quote annuali dovute al consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti per l'anno 1983 per le spese del suo funzionamento dagli iscritti negli elenchi dell'albo, nel registro dei praticanti e negli elenchi speciali, sono fissate nella misura di L. 15.000;

b) Le quote di cui al precedente comma sono ridotte a norma dell'art. 28 del regolamento, alla metà per gli iscritti che fruiscono di pensione di vecchiaia o invalidità a carico dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, con decorrenza dell'anno successivo a quello in cui hanno maturato il diritto alla pensione intera;

c) Sulle quote versate dagli iscritti successivamente al 31 gennaio di ciascun anno è dovuta una indennità per il ritardato pagamento nella misura del 5% per ogni anno o frazione di anno (art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965 n. 115, e successive modificazioni).

Roma, addì 26 ottobre 1982

Il presidente: BARBATI

Il consigliere - segretario: BERTI

(5797)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 11 ottobre 1982, n. **911.**

Erezione in ente morale dell'« Associazione per lo sviluppo culturale e sociale Colombano e Bonifacio », in Milano.

N. 911. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, l'« Associazione per lo sviluppo culturale e sociale Colombano e Bonifacio », in Milano, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1982
Registro n. 24 Interno, foglio n. 195

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1982 è stato ricostituito il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti, composto dai seguenti membri:

Zappalà dott. Mario, Rendina dott. Adriano, Berti dottor Domenico e Ormea dott.ssa Maria Teresa, in qualità di titolari di farmacia eletti dal consiglio nazionale;

Sani dott. Vincenzo, Cumino dott. Aldo, Sala dott. Bernardino e Brugnera dott. Mariano, in qualità di non titolari di farmacia eletti dal consiglio nazionale;

Baldassarri dott. Roberto, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

D'Alba dott. Biagio, dirigente generale, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Catapano dott. Silvio, in qualità di delegato dal presidente della Federazione ordini farmacisti italiani.

(5952)

Corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati dalla S.p.a. Ceramica Casarte di Salerno.

Con decreto ministeriale 22 novembre 1982, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Ceramica Casarte di Salerno è prolungata per un trimestre.

(6023)

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 3 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Amica Sud di Caltagirone (Catania), è prolungata all'11 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Amica Sud di Caltagirone (Catania), e prolungata all'11 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 marzo 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pan Pla di Gambolò (Pavia), è prolungata al 7 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 marzo 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G. Patrick, in liquidazione, con sede e stabilimento in Cazzago S. Martino (Brescia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 aprile 1981 all'11 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Palazzini, con sede in Milano e stabilimenti in Canegrate (Milano), San Giorgio su Legnano (Milano) e Somma Lombardo (Varese), è prolungata al 30 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Styl Varzi, con sede e stabilimento in Varzi (Pavia), è prolungata al 13 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 luglio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Kurso, con sede e stabilimento in Tirano (Sondrio), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 novembre 1981 al 16 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Battipaglia (Salerno) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento SIR che hanno beneficiato del decreto ministeriale 1° aprile 1978, è prolungata per tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Battipaglia (Salerno) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento SIR che hanno beneficiato del decreto ministeriale 1° aprile 1978, è prolungata per tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Battipaglia (Salerno) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento SIR che hanno beneficiato del decreto ministeriale 1° aprile 1978, è prolungata per tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Battipaglia (Salerno) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento SIR che hanno beneficiato del decreto ministeriale 1° aprile 1978, è prolungata per tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Costruzioni meccaniche di Pesaro, con sede e stabilimento in Pesaro, è prolungata al 5 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR che hanno beneficiato del decreto ministeriale 29 dicembre 1977, è prolungata per tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR che hanno beneficiato del decreto ministeriale 29 dicembre 1977, è prolungata per tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR che hanno beneficiato del decreto ministeriale 29 dicembre 1977, è porlungata per tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR che hanno beneficiato del decreto ministeriale 29 dicembre 1977, è prolungata per tre mesi. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12), punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Confezioni Learco, con sede in Vicchi di Mugello (Firenze), è prolungata al 14 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Confezioni Learco, con sede in Vicchi di Mugello (Firenze), è prolungata al 13 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Linea V.V. di Scorzé (Venezia), è prolungata al 28 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Apsia Med già Eraclea S.p.a. di San Gregorio di Reggio Calabria, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 27 aprile 1981 al 27 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Apsia Med già Eraclea S.p.a. di San Gregorio di Reggio Calabria, è prolungata al 27 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Apsia Med già Eraclea S.p.a. di San Gregorio di Reggio Calabria, è prolungata al 25 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G. Paracchi & C., stabilimento di Torino, è prolungata al 18 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Fidass di Divana Dante & C. di Serravalle Scrivia (Alessandria), è prolungata al 2 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Donderghisa di Pozzilli (Campobasso), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 settembre 1981 al 28 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maglificio Diba di Lecce, è prolungata al 14 febbraio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Calbros, con sede e stabilimento in Bassano del Grappa (Vicenza), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° ottobre 1981 al 28 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Calbros, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), è prolungata al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta ILA - ind. laniera abruzzese di Vicenza Merlino e F. S.n.c., con sede in Taranta Peligna (Chieti) e stabilimenti in Taranta Peligna e Pescara, è prolungata al 18 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta ILA - Ind. laniera abruzzese di Vincenza Merlino e F. S.n.c., con sede in Taranta Peligna (Chieti) e stabilimenti in Taranta Peligna e Pescara, è prolungata al 17 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società italiana per l'amianto di Grugliasco (Torino), è prolungata al 28 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 3 novembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società italiana per l'amianto di Grugliasco (Torino), è prolungata al 31 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 27 novembre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.T.G.B. Bassetti, con sede in Milano e stabilimento in Rescaldina (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° marzo 1982 al 29 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(6024)

Determinazione dell'indennità di carica spettante al presidente del Servizio per i contributi agricoli unificati

Con decreto ministeriale 6 novembre 1982, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, l'indennità di carica spettante al presidente del Servizio per i contributi agricoli unificati, a decorrere dalla data di nomina, è stata determinata come segue:

compenso annuo lordo per l'attività svolta pari al vigente trattamento economico del direttore generale dell'ente, maggiorato del 20 %;

importo lordo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali previsti per legge, per statuto o per regolamento, pari a L. 40.000.

Non è consentito il cumulo di più medaglie di presenza per una medesima giornata.

(5953)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. « Cooperativa muratori stuccatori - C.M.S. », in Roma.

Con decreto ministerale 25 novembre 1982 il dott. Roberto Mastroeni è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. « Cooperativa muratori stuccatori - C.M.S. », in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto 15 settembre 1982, in sostituzione del dott. Romano Mosconi.

(5954)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di esplosivi

Le « cariche cave per sondaggi petroliferi » fabbricate in USA nello stabilimento della società Dresser Europe - Div. Atlas I.D. sono riconosciute, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificate nella categoria 2ª - gruppo *A* dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del detto testo unico nei modelli seguenti, tutti col cono in rame e con il corpo in acciaio senza alette, ad eccezione dei modelli 7) e 8) che hanno il corpo metallico in alluminio con alette centratrici:

1)	pollici	1,0 × 1,1	peso grammi	50	T4	grammi	3;
2)	»	1,2 × 1,2	» »	70	»	»	6;
3)	»	1,9 × 1,9	» »	200	»	»	14,5;
4)	»	2,2 × 2,2	» »	250	»	»	22,5;
5)	»	2,5 × 2,2	» »	470	»	»	22,5;
6)	»	1,9 × 2,1	» »	230	»	»	20,0;
7)	»	1,7 × 1,6	» »	95	»	»	13,5;
8)	»	1,8 × 2,1	» »	140	»	»	22,0;
9)	»	1,8 × 5,5	» »	908	»	»	8,5;
10)	»	1,5 × 1,6	» »	195	»	»	11,0.

E' anche riconosciuta e classificata nella categoria IV del menzionato allegato *A* la « cartuccia a polvere nera per ricerche petrolifere » fabbricate dalla stessa società Dresser Atlas I.D. nei due seguenti modelli:

1) corpo in bronzo e plastica, dimensioni: pollici 1,5 × 0,8, peso grammi 18, carica di grammi 5,0 di polvere nera;

2) corpo in bronzo e plastica, dimensioni: pollici 1,5 × 0,8, peso grammi 19, carica di grammi 6,0 di polvere nera.

(5778)

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Cernobbio.

Con decreto ministeriale del 22 novembre 1982 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Cernobbio (Como) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1983, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 1.954.000.000 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 2.177.956.100 iscritto a ruolo a nome dei contribuenti Jezek Volfango e Garzaroli Enrico.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvederà al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Como darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordata al contribuente.

(5775)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 17

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 mod. 241 DP. — Data: 8 giugno 1982. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Pesaro. — Intestazione: Labate Francesco, nato a Tripoli il 10 febbraio 1936. — Titoli del debito pubblico: nominativi: 1. — Capitale: L. 1.015.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(5561)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Condizioni e modalità di acquisto da parte dell'A.I.M.A. e di stoccaggio dei prodotti ricavati dalla distillazione di cui all'art. 40 del regolamento (CEE) n. 337/79 per la campagna 1982-83.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, relativa al riordinamento dell'A.I.M.A.;

Visto il regolamento (CEE) n. 337/79 del 5 febbraio 1979, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2144/82 del 27 luglio 1982, e in particolare l'art. 40;

Visto il regolamento (CEE) n. 2456/82 dell'8 settembre 1982, recante modalità di applicazione per la campagna viticola 1982-83 della distillazione di cui all'art. 40 del regolamento (CEE) n. 337/79 e in particolare l'art. 8;

Vista la circolare del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 17 del 30 settembre 1982;

Ritenuta la necessità di stabilire le condizioni e modalità di acquisto da parte dell'A.I.M.A. e di stoccaggio dei prodotti della distillazione consegnati in applicazione delle citate disposizioni comunitarie;

Nell'adunanza del 25 novembre 1982;

Ha deliberato:

Art. 1.

I distillatori che intendono consegnare all'A.I.M.A., a norma dell'art. 40 del regolamento (CEE) n. 337/79, i prodotti ricavati dalla distillazione dei vini di cui al regolamento (CEE) n. 2456/82 dell'8 settembre 1982, devono presentare offerta di vendita all'A.I.M.A. secondo le modalità e alle condizioni stabilite nella presente deliberazione.

Art. 2.

Ai sensi delle disposizioni comunitarie citate all'art. 1 possono essere ceduti all'A.I.M.A. i seguenti prodotti della distillazione:

- alcole neutro buon gusto con gradazione alcolica non inferiore a 96°;
- alcole con gradazione alcolica inferiore a 96° ma non inferiore a 92°.

Art. 3.

L'acquisto da parte dell'A.I.M.A. dei prodotti della distillazione indicati all'art. 2 è effettuato in base ad offerta scritta del distillatore contenente le seguenti indicazioni:

a) denominazione o ragione sociale e sede della ditta venditrice, nonché il nome, il cognome e la qualifica del legale rappresentante;

b) la quantità (espressa in ettolitri), la qualità e gradazione alcolica effettiva della partita di prodotto offerta in vendita con la specificazione che la partita medesima proviene dalla distillazione di vini di cui al regolamento (CEE) n. 2456/82 dell'8 settembre 1982;

c) denominazione e sede dello stabilimento nel quale è stata effettuata la distillazione;

d) ubicazione del magazzino di deposito del prodotto, con la specifica dei contenitori nei quali lo stesso si trova conservato.

Art. 4.

L'offerta di vendita deve pervenire all'A.I.M.A. entro e non oltre il 31 agosto 1983, corredata dai seguenti documenti:

a) certificato della cancelleria del tribunale (per le società commericali) o della camera di commercio, industria ed artigianato (per le ditte individuali e le società di fatto) — di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'offerta — indicante, tra l'altro, le complete generalità e la qualifica del legale rappresentante della ditta offerente;

b) dichiarazione del competente UTIF dalla quale risultino, oltre al vincolo a favore dell'A.I.M.A. della partita di prodotto offerta in vendita, le seguenti indicazioni:

la quantità in ettolitri, la qualità e la gradazione alcolica del prodotto;

che il prodotto proviene dalla distillazione dei vini di cui al regolamento (CEE) n. 2456/82 e ha i requisiti indicati al primo o al secondo trattino dell'art. 2;

tipo e contrassegno dei contenitori del prodotto e luogo di immagazzinamento;

il nome dei produttori che hanno ceduto il vino per la distillazione, la quantità di prodotto da ciascuno ceduta e gli estremi dei relativi documenti di accompagnamento;

il periodo in cui è stata effettuata la distillazione;

c) obbligazione irrevocabile del titolare della distilleria, presso la quale è depositata la partita oggetto dell'offerta, a conservare in deposito la partita medesima;

d) dichiarazione sulle modalità di pagamento del prezzo di acquisto da parte dell'A.I.M.A. (commutazione in vaglia cambiario non trasferibile della Banca d'Italia, accreditamento in conto corrente bancario o postale, ecc.).

Art. 5.

Verificata la regolarità dell'offerta e della relativa documentazione, l'A.I.M.A. provvede alla comunicazione di accettazione della partita di prodotto offerta in vendita, mediante lettera raccomandata a firma del direttore generale.

Art. 6.

I prezzi di acquisto per ettolitro e per grado alcolico, dovuti dall'A.I.M.A. al venditore, sono L. 2.526,44 per il prodotto di cui al primo trattino dell'art. 2 e L. 2.461,99 per il prodotto di cui al secondo trattino dello stesso articolo.

Tali prezzi si applicano a merce nuda franco magazzino A.I.M.A.

Art. 7.

L'A.I.M.A. dispone per il pagamento del prezzo di acquisto entro novanta giorni dalla consegna del prodotto, dietro presentazione di fattura emessa dal venditore al ricevimento della lettera di cui al precedente art. 5.

Art. 8.

L'acquisto è eseguito senza estrazione del prodotto dal luogo in cui è immagazzinato al momento della presentazione dell'offerta di vendita all'A.I.M.A.

Pertanto, il servizio per deposito e la conservazione delle partite di prodotto acquistate resta affidato fino al 31 dicembre 1983, con le modalità e alle condizioni da definire a mezzo di contratto a trattativa privata, al titolare della distilleria in cui trovasi depositato il prodotto.

Art. 9.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Republica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1982

Il Ministro-Presidente: BARTOLOMEI

(6046)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio del demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Torricella Peligna

Con decreto interministeriale 19 novembre 1982, n. 116, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'ex campo di tiro a segno di Torricella Peligna (Chieti), distinto nel catasto terreni del comune di Torricella Peligna con la particella 642 del foglio n. 16.

(5918)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Valle Salimbene, Pietra de' Giorgi, Sant'Abbondio, Campospinoso, Marcheno e Quintano.

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati i piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Con le medesime deliberazioni sono state decise modificazioni conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate ai suddetti piani:

deliberazione 14 settembre 1982, n. 20282: comune di Valle Salimbene (Pavia) (piano adottato con deliberazione consiliare 22 aprile 1980, n. 23 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazioni consiliari 17 novembre 1980, numeri 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 72 e 18 marzo 1981, n. 18);

deliberazione 14 settembre 1982, n. 20283: comune di Pietra de' Giorgi (Pavia) (piano adottato con deliberazione consiliare 22 aprile 1980, n. 22 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 7 novembre 1980, n. 59;

deliberazione 28 settembre 1982, n. 20682: comune di Sant'Abbondio (Como) (piano adottato con deliberazione consiliare 28 settembre 1979, n. 22 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 22 aprile 1980, n. 18);

deliberazione 5 ottobre 1982, n. 20891: comune di Campospinoso (Pavia) (piano adottato con deliberazione consiliare 22 febbraio 1980, n. 1 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazioni consiliari 6 luglio 1981, n. 26 e n. 27);

deliberazione 12 ottobre 1982, n. 21082: comune di Marcheno (Brescia), (piano adottato con deliberazione consiliare 15 gennaio 1980, n. 2, e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 27 luglio 1981, n. 26);

deliberazione 12 ottobre 1982, n. 21083: comune di Quintano (Cremona) (piano adottato con deliberazione consiliare 23 giugno 1981, n. 12-*bis* e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 26 febbraio 1982, n. 13).

(5783-5958)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione del commissario liquidatore dell'« Unione cooperativa casearia - Cornino » - Soc. coop. a r.l., in Cornino di Forgaria.

Con deliberazione 16 novembre 1982, n. 5149, la giunta regionale ha nominato il rag. Paolo Tomba, nato a San Daniele del Friuli il 14 aprile 1932 ed ivi residente in via Vittorio Veneto n. 7, commissario liquidatore dell'« Unione cooperativa casearia - Cornino » - Soc. coop. a r.l., in Cornino di Forgaria, in sostituzione del dott. Ugo Di Martino, dimissionario.

(5822)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica

Nell'avviso concernente il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a quattrocentodieci posti di cancelliere disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale dei distretti delle corti di appello di Bologna, Brescia, Genova, L'Aquila, Milano, Torino, Trento, Trieste e Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 334 del 4 dicembre 1982, in fondo alla lettera *a*), dove è scritto: « ...Lucania, Sicilia e Sardegna; » leggasi: « ...Lucania, *Calabria*, Sicilia e Sardegna; ».

(6049)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Torino

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 16, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - sala lauree della facoltà di scienze politiche - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;

seconda prova: 12 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 18, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - aula magna della facoltà di magistero - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 34, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - istituto scienze umane - facoltà di lettere e filosofia - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;

seconda prova: 12 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 38, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - istituto filologia moderna - facoltà di magistero - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 marzo 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 16 marzo 1983, ore 9.

(5969)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 3, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze politiche, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 4 febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 57, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 132, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di ingegneria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 22 gennaio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 20, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze politiche, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 10.

(5926)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 126, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, dipartimento di energetica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 25 gennaio 1983, ore 14,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 127, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, dipartimento di meccanica, via Bonardi, 9, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 132, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, dipartimento di ingegneria strutturale, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 9,30.

(5927)

Diario delle prove d'esame del concorso a settantaquattro posti di coadiutore presso l'Università di Firenze

Le prove di esame del concorso pubblico, per esami, a settantaquattro posti di coadiutore amministrativo presso la Università degli studi di Firenze, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 6 ottobre 1982, si svolgeranno presso la mostra dell'artigianato (Fortezza da Basso), viale Filippo Strozzi, 1, Firenze, il giorno 30 marzo 1983, ore 9.

(6050)

Rinvio delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Pisa.

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Pisa, gruppo di discipline n. 38, facoltà di lingue e letterature straniere, già fissate per i giorni 14 e 15 dicembre 1982 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 326 del 26 novembre 1982, pag. 8570, sono rinviate a data da destinarsi.

(6051)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria degli idonei del concorso a ventuno posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1981, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a ventuno posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1981, registro 21 Difesa, foglio n. 233;
Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 1981, con il quale è nominata la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1981, registro n. 37 Difesa, foglio n. 53;
Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati:

Decreta:

Articolo unico

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a ventuno posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Turco Vincenzo . . . . punti 516,50
2. Tatangelo Luciano . . . . » 416,50
3. Burgio Carmelo . . . . » 403,00
4. Riggio Antonio . . . . » 368,00

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 giugno 1982

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *settembre* 1982
Registro n. 32 *Difesa, foglio n.* 3

(5986)

REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 77, IN PAVIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di assistente ginecologo;
un posto di assistente pediatra.
Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Pavia.

(754/S)

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13, IN CASTELFRANCO VENETO

Concorso ad un posto di sovraintendente sanitario (presidio ospedaliero unico)

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sovraintendente sanitario (presidio ospedaliero unico).
Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Castelfranco Veneto (Treviso).

(756/S)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*
DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100823410)